

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO «B.
Croce»
66020 PAGLIETA (CH)
Piazza F. De Sanctis, 4 – Tel. 0872/80151 – Fax 0872/808001 – E mail: chmm09200x@istruzione.it –
www.icpaglieta.it

ANALISI E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

Relazione coordinata

*sull'efficacia delle proposte di insegnamento,
sull'apprendimento conseguito dagli alunni,
sull'efficienza dell'organizzazione scolastica.*

A.S. 2009/10

La relazione analizza, secondo un modello multicriteriale, i diversi aspetti che caratterizzano il servizio scolastico attraverso procedure il più possibile controllabili e portatrici di informazioni tali da consentire il miglioramento del servizio scolastico. L'approccio metodologico è quello dell'analisi sistemica multidimensionale, per interpretare la complessità delle variabili, le rilevazioni e le integrazioni.

Si sono presi in esame i quattro indicatori di tenuta del Progetto d'Istituto:

apprendimento- insegnamento- organizzazione- ricerca e sviluppo

e si è definito lo stato di avanzamento del PI e del POF (Piano dell' Offerta Formativa).

I dati sono stati forniti :

→ *dai consigli di:*

- *intersezione (scuola dell'infanzia),*
- *interclasse (scuola primaria)*
- *classe ,mediante le rispettive relazioni coordinate di fine anno scolastico;*

→ *dalle FF.SS. e dai dipartimenti
mediante il consuntivo finale;*

→ *dai responsabili di plesso, di altri incarichi
mediante le rispettive relazioni di fine anno scolastico.*

I QUATTRO INDICATORI DI TENUTA DEL PROGETTO D'ISTITUTO

INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'insegnamento, così come previsto nel PI e nel POF, è stato articolato in due aspetti funzionalmente distinti ma integrati e finalizzati a promuovere lo sviluppo unitario dell'alunno e a garantire il carattere di secondarietà dello studio delle discipline.

Sono stati affidati ai consigli di intersezione, di interclasse, e di classe la programmazione e l'analisi degli aspetti cognitivi interdisciplinari e non cognitivi .

Le attività realizzate nelle classi parallele sono state definite in corrispondenza degli indicatori degli ambiti cognitivi e comunque sono state definite dai gruppi disciplinari che le hanno articolate in attività di recupero, consolidamento e di potenziamento.

Ogni docente ha operato scelte didattiche in relazione a quanto previsto nei repertori e a quanto analizzato e deciso nei gruppi dipartimentali. Naturalmente le scelte metodologiche sono scaturite sempre da analisi, il più possibile quantitative, dei bisogni cognitivi e non cognitivi manifestati dagli alunni.

ANALISI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DAI GRUPPI DISCIPLINARI:

i referenti dei dipartimenti (formati da gruppi orizzontali e/o verticali e costituiti da insegnanti appartenenti a ciascun ordine di scuola dell'Istituto) hanno elaborato le rispettive relazioni:

→ *per i test di ingresso, sono state utilizzate le prove definite dai dipartimenti nel precedente anno scolastico;*

→ *le prove comuni, allegare alle UdA (riproposte/revisionate/elaborate) sono state utilizzate rispettivamente nelle classi parallele di plesso e di istituto e sono state socializzate dai responsabili all'interno dei singoli dipartimenti della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado.*

In tutte le materie sono state attuate attività mirate allo sviluppo e all'ampliamento delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze specifiche ritenute irrinunciabili.

ORGANIZZAZIONE

👤 *Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo si è riunito in forma plenaria, secondo il calendario stabilito;*

👥 *i consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono stati convocati secondo quanto stabilito nel Piano annuale delle attività;*

👤 *il gruppo interistituzionale per i diversamente abili (gruppo H) si è riunito in forma plenaria e articolato secondo le classi di appartenenza dell'alunno D, con la presenza dei coordinatori di classe, degli insegnanti di sostegno, dei genitori e dell'équipe psico-pedagogica:*

- *plenariamente, per la predisposizione del PDF e del PEI;*
- *in forma ridotta, per predisporre i profili dinamico-funzionali in collaborazione con l'équipe psico-pedagogica della ASL di Lanciano/Vasto e per definire le linee programmatiche dei PEP (progetti educativi personalizzati);*
- *per valutare il lavoro svolto e lo stato di avanzamento del PEI;*

👥 *tutte le altre attività di gruppo, dei dipartimenti e delle FF.SS., sono state convocate secondo quanto stabilito nel piano annuale delle attività e nei rispettivi calendari.*

SVILUPPO E RICERCA

L'area dello sviluppo e della ricerca rappresenta un punto qualificante della sperimentazione del POF.; l'Istituto, già da diversi anni, è orientato a ricercare

opportunità innovative e motivanti per migliorare il servizio scolastico e l'offerta formativa.

In particolare queste le attività di rilievo:

1 SPERIMENTAZIONE DEL P.O.F. CON FINANZIAMENTO DIRETTO:

★ organizzazione modulare dei saperi attraverso:

- a) la progettazione, l'elaborazione e la sperimentazione di UdA disciplinari;
- b) il confronto professionale, all'interno dei singoli dipartimenti, per l'individuazione dei criteri da seguire nella revisione dei curricoli elaborati nei precedenti anni scolastici ;

★ apprendimento cooperativo;

★ gruppi di lavoro e incarichi vari.

2 ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI:

(ricerca e sviluppo delle professionalità scolastiche nella logica del cambiamento e dell'autonomia, anche in collaborazione (rete) con soggetti interni alle istituzioni formative (altre scuole), esterni (enti pubblici, privati, ecc.)

★ corsi di formazione:

→ la valutazione dell'apprendimento e delle competenze;

→ l'integrazione scolastica;

→ insegnare con le lavagne interattive;

→ "Gulliver Format - Convegni & Formazione";

→ "Rafforzare le competenze metodologiche dei docenti di discipline tecnico-scientifiche";

→ primo soccorso – richiamo;

★ auto-formazione: all'interno dei dipartimenti, attraverso il confronto ed il ripensamento critico del percorso di ricerca-azione finora attuato;

★ auto-aggiornamento tramite riviste di pedagogia e pubblicazioni.

ASPETTI SIGNIFICATIVI EMERSI DAI VARI INCARICHI

Funzione strumentale area 1 - Gestione del POF (predisposizione e aggiornamento del POF,	Aspetti positivi
	<ul style="list-style-type: none"> ♠ Collaborazione con i soggetti coinvolti ♠ Presentazione pof - L'interesse e la partecipazione dimostrati dai genitori intervenuti - La possibilità di stabilire rapporti costruttivi di collaborazione basati sulla consapevolezza e sulla condivisione delle finalità perseguite dalla scuola - L'aumento del numero di presenza dei docenti, sia incaricati che non, soprattutto per TdS

<p>gestione del sito web)</p>	<p style="text-align: center;">Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Sono stati invitati tutti i genitori degli alunni iscritti ed è stata constatata una scarsa adesione: n.46 nell'a.s. 2008/09, n.39 nel corrente anno scolastico. In particolare è aumentata la partecipazione a TdS ed è diminuita a Paglieta, dove la popolazione scolastica è più numerosa. Vale a dire che di anno in anno il numero complessivo si riduce. ♣ I tempi un po' più lunghi per il reperimento delle informazioni e dei file necessari sia per l'aggiornamento del Pof che per l'inserimento sul sito. <p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Svolgere maggiore attività di sensibilizzazione docenti e genitori per incrementare la partecipazione ♣ Si potrebbe aggiungere un quesito al questionario dei genitori, per la valutazione del servizio,, per acquisire informazioni sulle motivazioni della scarsa partecipazione agli incontri di presentazione del POF, come suggerito da un genitore ♣ Fare in modo che qualsiasi documento o informazione da inserire sul Pof o sul sito arrivi all'incaricata, anziché effettuare estenuanti ricerche, tra la segreteria o i docenti, e attese che ritardano i tempi operativi.
<p>Funzione strumentale area 3- Interventi e servizi per studenti (integrazione scolastica e progettualità specifiche del POF)</p>	<p style="text-align: center;">Aspetti positivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Condivisione di esperienze pregresse ♣ Scambio di informazioni ♣ Messa a punto di strategie utili all'inserimento degli alunni diversamente abili e stranieri ♣ Condivisione di una modulistica del PEP, comune per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto ♣ Volontà comune ad evidenziare le potenzialità residue dell'alunno assistito per una più efficace progettazione ♣ Positiva organizzazione del gruppo, costituito da docenti dei tre ordini di scuola, perché permette di avere uno scambio di idee utile per seguire proficuamente l'alunno D. nel suo percorso formativo ♣ L'opportunità per tutti i docenti di sostegno di collaborare in sede di progettazione con colleghi di tutti gli ordini di scuola. ♣ Positivo il supporto delle insegnanti di team nelle progettazioni riguardanti l'alunno seguito <p style="text-align: center;">Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Difficoltà nel mettere in pratica la metodologia dell'Apprendimento Cooperativo. ♣ Alcuni incontri con un esperto prima di iniziare la sperimentazione dell'U d.A. (prima dell'inizio delle lezioni) <p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Si propone anche nel prossimo anno scolastico un incontro di dipartimento prima dell'inizio delle lezioni per : <ul style="list-style-type: none"> → illustrare la situazione degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; → condividere la compilazione dei vari documenti; → integrare i contratti formativi con i percorsi individualizzati riferiti a ciascun alunno diversamente abile, per la personalizzazione della scheda di valutazione; → presentare il progetto di Apprendimento Cooperativo e le relative schede di osservazione ad esso allegato. ♣ Il gruppo di lavoro <ul style="list-style-type: none"> → ripropone il documento del P.E.P. per tutti gli ordini di scuola ; → propone di utilizzare un registro simile a quello dei docenti curricolari poiché l'attuale contiene le stesse informazioni presenti nel P.E.P.; → ripropone l'uso del documento per la rilevazione dell'integrazione di ciascun alunno, compilato dall'insegnante di sostegno all'inizio e alla fine dell'anno scolastico → chiede di confermare le modalità adottate nel corrente anno scolastico nei singoli gruppi H: la partecipazione di tutti i docenti di classe ♣ I docenti di sostegno della Scuola Secondaria di I Grado chiedono di poter condividere con gli insegnanti curricolari anche nel prossimo anno scolastico le finalità presenti nel PEP e le metodologie da adottare, durante il primo consiglio di classe(ottobre) e verificarne lo stato attuativo nelle successive riunioni.
<p>Funzione strumentale area 1- Gestione del POF (autovalutazione d'Istituto)</p>	<p style="text-align: center;">Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Difficoltà a reperire in tempi brevi i dati relativi alle prove d'ingresso, la cui elaborazione si è protratta a fine quadrimestre; altrettanto dicasi per le informazioni per la stesura delle relazioni quadrimestrale e finale, pertanto i tempi sono troppo stretti per una lettura attenta e riflessiva da socializzare al dipartimento dell'autovalutazione. ♣ Le riunioni del p.105 del piano delle attività, normalmente creano disagio e perdita di tempo.

	<i>Proposte di miglioramento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Sensibilizzazione ripetuta per il rispetto dei tempi concordati</i> ♣ <i>Si propone di riunire il dipartimento dell'autovalutazione sia quadrimestrale che finale qualche giorno (2/3)prima del collegio dei docenti.</i> ♣ <i>Le riunioni del p.105 del piano delle attività potrebbero effettuarsi solo con i referenti di plesso e di sede/sezione staccata che raccolgono i materiali necessari per la predisposizione della relazione finale.</i>
<i>Dipartimento della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Aspetti positivi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Condivisione di terminologie e di nuove modalità organizzative</i> ♣ <i>Stretta connessione tra aspetti teorici, progettazione di uda, attività laboratoriali e raccolta della documentazione.</i> ♣ <i>Crescita (da parte della maggioranza) professionale delle insegnanti che si impegnano in maniera costante e continua</i> ♣ <i>La metodologia della ricerca-azione e i compiti condivisi nel gruppo del dipartimento e poi assegnati ai sottogruppi stanno dando a tutte le insegnanti la possibilità di aggiornarsi lavorando attivamente attraverso il confronto e lo scambio di idee</i> ♣ <i>Rispetto dei tempi per la documentazione e la stesura dei consuntivi</i>
	<i>Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Difficoltà da parte delle docenti nuove a comprendere ed usare i modelli in uso nell'istituto</i> <u>Coadiuvere il loro lavoro sia nel gruppo che individualmente</u> ♣ <i>Adottare procedure e strumenti di verifica</i> <u>Assistenza da parte della responsabile del dipartimento e contributo da parte di tutte per migliorare l'oggettività delle osservazioni sistematiche</u> ♣ <i>Rapporti interpersonali a volte difficili tra alcune insegnanti</i> <u>Creare dei sottogruppi con insegnanti che hanno tra di loro maggiore affinità</u> ♣ <i>Lavoro complesso per la compilazione di tutti i documenti</i>
	<i>Proposte di miglioramento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Continuare l'autoaggiornamento</i> ♣ <i>Revisionare le UdA e i protocolli di osservazione e snellire il lavoro facendo una scelta più consapevole degli obiettivi di apprendimento</i>
<i>Dipartimento letterario</i>	<i>Aspetti positivi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Sviluppo di un dibattito spontaneo su problematiche scolastiche</i> ♣ <i>Confronto su aspetti relativi alle modalità di progettazione delle UdA, sulle tipologie delle prove, sui risultati</i> ♣ <i>Promozione di un'offerta unitaria</i> ♣ <i>Integrazione dei due ordini di scuola</i> ♣ <i>Condivisione da parte di tutti i componenti del gruppo relativamente a:</i> <ul style="list-style-type: none"> → <i>sapere disciplinare</i> → <i>nuclci fondanti della disciplina</i> → <i>processi di valutazione</i> ♣ <i>Serietà ed efficacia del gruppo</i> ♣ <i>Modalità di lavoro produttivo e collaborativo</i>
	<i>Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Puntualizzazione di alcuni aspetti per : a) stesura consuntivi b) elaborazione UdA(sch.AeB)</i> - <u>Maggior esattezza nella compilazione dei consuntivi, revisione UdA e prove di verifica e riflessione sulla valenza tra nuclei fondanti, curricolo e compilazione schede A e B</u> ♣ <i>Difficoltà nell'esecuzione di alcune prove e rispetto dei tempi nella consegna(SS)</i> - <u>Revisione UdA/prove per renderle più snelle, più adeguate ai tempi disponibili e ai testi in adozione e maggior rispetto dei tempi di consegna</u> ♣ <i>Esigenza di raccordo tra docenti della scuola secondaria divisi in due dipartimenti (linguistico e antropologico)</i> - <u>Durante l'anno i docenti si sono ricordati in riunioni interdipartimentali nella prima ora di lavoro, pertanto si potrebbe prevedere, per il prossimo anno scolastico qualche riunione di dipartimento in un unico gruppo(inizio a.s. e fine/inizio quadrimestre)</u>

	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Risultati elevati in alcune prove(SP) perché troppo semplici - <u>Revisione prove per renderle maggiormente complesse e attendibili</u> ♣ Somministrazione eccessiva di prove durante il periodo di verifica a scapito della gestione dei tempi di attenzione e di concentrazione da parte degli allievi(SP) - <u>Attivazione dei percorsi previsti dai vari contratti formativi e dalle singole UdA, ma verifica delle competenze raggiunte con maggior flessibilità, attraverso prove e contenuti scelti e proposti in tempi e modi diversi, anche con percorsi interdisciplinari</u> ♣ Poca attinenza degli esiti raggiunti con le prove strutturate nelle UdA rispetto alla valutazione globale dell'alunno (SP) - <u>Strutturazione di prove comuni d'istituto, secondo i criteri dell'INVALSI, da somministrare nelle classi prime, terze e quarte di SP, in lingua italiana nel mese di marzo o aprile</u> ♣ Difficoltà di confronto tra docenti della medesima disciplina e di classi parallele(SP) - <u>Maggiore coordinamento e comunicazione tra docenti di classi parallele prima della somministrazione delle prove di verifica e/o delle UdA</u> - <u>Sostituzione dipartimento disciplinare docenti scuola primaria(team di raccordo)di fine mese con incontri organizzati per gruppi disciplinari orizzontali</u> <p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Adeguamento UdA ai tempi disponibili ♣ Elaborazione e/o revisione prove e/o UdA tenendo conto delle competenze chiave di Lisbona, del curriculum disciplinare e dei traguardi per le competenze ♣ Gestione e rispetto dei tempi ♣ Maggior comunicazione tra docenti di classi parallele ♣ Incontri fissati nei momenti "forti" del calendario scolastico (fine bimestre) per condivisione dei risultati emersi dai consuntivi e confronto tra metodologie di verifica(SP) ♣ Riunioni team di raccordo in un unico giorno e alla medesima ora ♣ Precisione nella compilazione e consegna materiale ♣ Elaborazione di questionari e griglie per la rilevazione degli stili cognitivi (IV e V SP) per favorire le scelte didattiche più adeguate agli alunni e alla classe ♣ Strutturazione di prove più articolate e complesse(SP) ♣ Strutturazione di prove comuni d'istituto, secondo i criteri dell'INVALSI, da somministrare nelle classi prime, terze e quarte di SP, in lingua italiana nel mese di marzo o aprile
Dipartimento di lingue comunitarie	<p style="text-align: center;">Aspetti positivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ L'attività di progettazione delle UdA e la stesura di un piano iniziale preciso e soprattutto realistico ha permesso di lavorare con serenità e nel rispetto dei tempi ♣ Le verifiche, ben strutturate, danno una valutazione reale ed oggettiva, per cui vengono riconfermate per il prossimo anno scolastico ♣ Le docenti di lingua francese si riservano di revisionare le prove di ingresso nel mese di settembre ♣ Nei vari incontri c'è sempre stato un buon grado di comunicazione e di ascolto professionale, il che ha consentito di lavorare in un clima collaborativo e di rispetto reciproco, anche in considerazione del fatto che si è lavorato sempre in piccoli gruppi ♣ Il gruppo ha lavorato armonicamente, cercando di tradurre per quanto più possibile in documenti operativi quanto discusso in sede di riunione, e questo aspetto è stato, per quanto possibile, bilanciato fra i componenti del dipartimento ♣ Il clima collaborativo instauratosi ha reso possibile anche un confronto fuori dagli incontri ufficiali, non soltanto tra docenti della stessa sede ♣ Gli incontri in verticale hanno costituito un momento di confronto, di arricchimento e anche di chiarimento <p style="text-align: center;">Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Rispetto dei tempi nella consegna dei consuntivi da parte dei nuovi docenti ♣ Relativamente ai nuovi docenti, il primo impatto con i formulari e la modulistica in uso risulta difficoltoso, per cui ci vuole sempre un certo periodo per acquisire familiarità con essi ♣ Relativamente alla certificazione esterna, i risultati non sono stati secondo le aspettative. Dall'analisi degli esiti degli esami Trinity risulta: <ul style="list-style-type: none"> → circa il 25% di alunni non sono stati promossi (SP) → un numero elevato di alunni ha superato l'esame riportando una valutazione corrispondente a C

	<p>→ nessun alunno ha riportato una valutazione corrispondente ad A</p>
	<i>Proposte di miglioramento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ La comunicazione con gli altri docenti, che sono sempre disponibili, e soprattutto con i vari responsabili risulta indispensabile e determinante ♣ Alla luce dei risultati del Trinity, le docenti, dopo lunga ed attenta discussione in sede dipartimentale avanzano la seguente proposta: per favorire la partecipazione del maggior numero di allievi all'esame e nello stesso tempo conseguire risultati più certi e gratificanti, far sostenere l'esame di grado 1 al termine della scuola primaria e di grado 3 al termine della scuola secondaria.
Dipartimento artistico - espressivo	<i>Aspetti positivi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ La disponibilità e la professionalità di alcuni docenti dei due ordini di scuola a fare ricerca/azione ♣ La competenza digitale di alcune docenti di scuola primaria ♣ Crescita professionale maturata in sede di dipartimento e stimolata dalle riflessioni collettive e individuali, dalle proposte e dalle critiche sull'efficacia dell'impianto didattico, compresa la valutazione, in uso nell'istituto ♣ La ricaduta didattica in alcune progettazioni dei corsi di formazione sulla valutazione ♣ Gli incontri di dipartimento sono un'opportunità di incontro/confronto tra i docenti e offrono la possibilità di crescere professionalmente e di migliorare l'impianto didattico in uso nell'istituto
	<i>Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Difficoltà nel rispettare i tempi per la consegna dei consuntivi, alcuni dei quali consegnati solo in formato cartaceo ♣ La maggior parte dei docenti dei due ordini di scuola lamenta le difficoltà incontrate nel rispettare i tempi di sperimentazione e valutazione delle UdA: spesso slittano poiché numerose sono le variabili che intervengono a modificarli ♣ Si vorrebbe sostituire alcune UdA curricolari esistenti e datate con altre più aggiornate, ma tale attività di progettazione richiede tempi lunghi e grande impegno/lavoro domestico
	<i>Proposte di miglioramento</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Sensibilizzare i docenti a "diagnosticare" le carenze dei propri alunni analizzando, dettagliatamente, i consuntivi per eventuali modifiche da apportare alla progettazione ♣ Usare gli strumenti per la rilevazione degli stili di apprendimento degli alunni e di insegnamento dei docenti ♣ Condividere i processi di insegnamento/apprendimento alla luce dei corsi di formazione ♣ Progettare modalità di verifica da integrare alle interrogazioni, per misurare le competenze comunicative (v. Lisbona) degli alunni e, quindi, rivalutare l'oralità ♣ Individuare le linee organizzative comuni, per uniformare le modalità di lavoro tra i responsabili ♣ Avviare uno studio sui dati relativi agli apprendimenti degli alunni dei due ordini di scuola acquisiti negli ultimi dieci anni, affinché si possa misurare l'efficienza/inefficienza delle progettazioni curricolari e, quindi, dell'impianto didattico in uso nell'Istituto
Dipartimento antropologico	<i>Aspetti positivi</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Le UdA e i consuntivi sono stati consegnati in formato elettronico e cartaceo (informatizzazione del materiale), sono stati raccolti e sistemati in apposite cartelle e depositati nell'archivio dell'ufficio n°4 ♣ Maggiore consapevolezza e riflessione metacognitiva riguardo alle attività di progettazione, valutazione e documentazione (maggiore preparazione disciplinare e consapevolezza sulle scelte dell'Istituto) ♣ Le modalità e gli strumenti di lavoro sono risultati idonei ed efficaci all'attività di insegnamento ♣ Le insegnanti sono state sollecitate a documentarsi relativamente alle Nuove Indicazioni, soprattutto per le discipline relative al dipartimento ♣ Le insegnanti dei due ordini di scuola sono state impegnate nella elaborazione del curricolo, delle UdA e delle relative prove di verifica per la disciplina di Cittadinanza e Costituzione (competenza nella elaborazione del curricolo di CC) ♣ Impegno delle insegnanti di SP nella scelta delle competenze da inserire nella scheda di valutazione ♣ Gli incontri di dipartimento hanno favorito il confronto, la riflessione e la formulazione di proposte costruttive e finalizzate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, sono stati un'opportunità per tutti di crescita professionale
	<i>Aspetti problematici/ipotesi di soluzione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Qualche difficoltà nel reperire il materiale e la relativa documentazione per l'elaborazione delle UdA di Cittadinanza e Costituzione (SP e SS) - <u>Riesame attento dei percorsi definiti per le diverse classi, relativamente al primo e secondo quadrimestre nel</u>

	<p><u>curricolo di Citt/cost. della SSIGrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Verifiche non sempre funzionali e adeguate per l'accertamento delle reali competenze</i> - <u>Riesame attento e revisione delle prove di verifica</u> ♣ <i>Qualche difficoltà nella comunicazione delle decisioni assunte tra i docenti dei diversi gruppi</i> - <u>Maggiore condivisione, confronto costruttivo e collaborazione tra tutti i docenti nel rispetto delle decisioni assunte</u> <p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Condivisione dei processi di insegnamento-apprendimento alla luce dei corsi di formazione che hanno visto come partecipanti diversi docenti del gruppo</i> ♣ <i>Uniformare meglio le modalità di lavoro tra i responsabili</i> ♣ <i>Utilizzare gli incontri di coordinamento degli incarichi per individuare le linee organizzative comuni, se devono essere d'Istituto, poiché a volte subentrano delle piccole difficoltà o cambiamenti che creano problemi di relazione e di elaborazione di materiale</i> ♣ <i>Maggiore riflessione ed analisi da parte di tutti i docenti sui risultati prodotti nei diversi consuntivi per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento reso all'utenza</i> ♣ <i>Si propone un esame attento dei percorsi proposti nelle UdA in relazione alle indicazioni, alla loro adeguatezza e corrispondenza, ai tempi di realizzazione; riesame delle prove di verifica per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze</i> ♣ <i>Promuovere sempre una comunicazione efficace, chiara e precisa e condivisione delle decisioni assunte</i> 	
Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico	<p style="text-align: center;">Aspetti positivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Condivisione degli obiettivi</i> ♣ <i>Volontà di migliorarsi</i> ♣ <i>Condivisione degli obiettivi del dipartimento</i> <p style="text-align: center;">Aspetti problematici/<u>ipotesi di soluzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Il lavoro è stato molto e il tempo troppo ristretto</i> ♣ <i>Difficoltà nel reperimento dei consuntivi tra responsabili di plesso, segreteria,</i> ♣ <i>Gruppo poco numeroso anche a causa di assenze(SP)</i> <p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Rivedere i gruppi della primaria e accorparli in un unico gruppo</i> ♣ <i>Rivedere la progettazione delle uda (molte sono in complete)</i> ♣ <i>Elaborare per la scuola secondaria attività per le LIM</i> 	
Altri incarichi	<p style="text-align: center;">Aspetti problematici</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Il laboratorio multimediale è stato poco utilizzato; gli arredi risultano insufficienti (postazioni e sedie)(SP-TdS)</i> ♣ <i>Il laboratorio linguistico risulta poco frequentato sia dalla scuola primaria che secondaria. Spesso si riscontrano problemi tecnici(TdS)</i> ♣ <i>La postazione unica per i docenti risulta spesso occupata da colleghi per cui sono costretti a rinviare i lavori di documentazione o di predisposizione delle attività didattiche. Il disagio si avverte particolarmente nei periodi di valutazione bimestrale - quadrimestrale -finale(SP-TdS)</i> ♣ <i>Mancanza di tavolini e sedie per gli alunni nel laboratorio audiovisivo (SS-TdS)</i> ♣ <i>Inagibilità della biblioteca e del laboratorio informatico, anche se i lavori sono terminati da tempo(SS-TdS)</i> ♣ <i>Nel laboratorio multimediale 5 su 16 postazioni risultano non funzionanti (SP-Coll.)</i> ♣ <i>Inadeguatezza tecnica del laboratorio di informatica, costituito da postazioni obsoleti con capacità operativa differente e non adeguatamente funzionali</i> 	<p style="text-align: center;">Proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Invitare i docenti ad un maggior utilizzo delle tecnologie, poiché sono molteplici le valenze formative nelle diverse discipline(TdS)</i> ♣ <i>Richiedere l'acquisto di sedie e di altre postazioni(SP-TdS)</i> ♣ <i>Dotare le docenti di qualche altra postazione, come da Pof, visto che si dispone di una su quindici docenti(SP-TdS)</i> ♣ <i>Collegare alla rete tutte le aule e i laboratori per dare modo di impiantare le LIM (SS-TdS)</i>

	<p><i>alle attività richieste per il completo svolgimento dell'ordinaria attività didattica (SP-Pagl.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Mancanza di connessione ad Internet nel laboratorio linguistico e nella postazione presente nel salone polivalente (SP-Pagl.)</i> ♣ <i>Inconciliabilità degli orari di apertura della piattaforma con quelli della biblioteca per poter effettuare la catalogazione utilizzando l'indice SBN (Biblioteca- Sede centrale)</i> ♣ <i>Esiguo quantitativo di materiale disponibile per le attività scientifiche e di didattica matematica (SP-Pagl.)</i> ♣ <i>Molte ore a disposizione di alcune insegnanti per la sostituzione dei docenti assenti non sono state recuperate (SP-Coll.)</i> ♣ <i>Disagio nelle sostituzioni di insegnanti assenti (SP-TdS)</i> ♣ <i>Difficoltà nel reperire materiale di facile consumo (SP-TdS)</i> ♣ <i>Insufficienza di arredi, banchi, sedie e di manutenzione ordinaria dell'edificio e dell'area circostante (SP-TdS)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Ricavare, dagli spazi già esistenti, un locale da utilizzare come laboratorio (SP-Pagl.)</i> ♣ <i>Prevedere un utilizzo diverso delle eventuali ore a disposizione (SP-Coll.)</i> ♣ <i>Sarebbe opportuno che insegnanti che usufruiscono della L.104 e di permessi di studio non lavorino nella stessa classe</i>
--	--	--

Paglieta, 30/ 06 / 2010

*La docente incaricata
Elvira Moresca*